

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO . . . . .	Pag.	1
AFFARI ESTERI (III):		
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	»	1
<i>In sede referente</i> . . . . .	»	1
GIUSTIZIA (IV):		
<i>In sede referente</i> . . . . .	»	2
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	»	3
FINANZE E TESORO (VI):		
<i>In sede referente</i> . . . . .	»	3
LAVORO (XIII):		
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	»	4
CONVOCAZIONI . . . . .	»	4

### GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente della Camera*, LEONE.

La Giunta esamina le norme per la regolamentazione dei giudizi di accusa ai sensi degli articoli 90 e 96 della Costituzione, predisposte dal Comitato nominato nella seduta del 23 novembre 1960.

Dopo discussione a cui partecipano, oltre al Presidente, i deputati Bucciarelli Ducci, Cossiga, Migliori e Roberti, la Giunta approva le conclusioni del Comitato e gli conferisce mandato di concordare il testo con il corrispondente Comitato della Giunta per il regolamento del Senato.

### AFFARI ESTERI (III)

#### IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente BETTIOL*. — Interviene il Ministro per gli affari esteri, Segni.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Assistenza tecnica e finanziaria alla Somalia e liquidazione della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia » (*Approvato dal Senato*) (2798).

Il Presidente Bettiol comunica che il deputato Pajetta Giuliano ha inoltrato la richie-

sta di remissione all'Assemblea del provvedimento, a nome del decimo dei componenti della Camera, corredata dal prescritto numero di firme, la cui validità sarà accertata dalla Segreteria della Camera.

Sospende, pertanto, la discussione del disegno di legge.

#### IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente BETTIOL*. — Interviene il Ministro per gli affari esteri, Segni.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Assistenza tecnica e finanziaria alla Somalia e liquidazione della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia » (*Approvato dal Senato*) (2798).

Il Relatore, Vedovato, illustra favorevolmente il disegno di legge che adotta disposizioni affinché possano entrare in funzione gli aiuti accordati alla Somalia per assicurarne la stabilità economica e possa essere disposta la liquidazione della Cassa per la circolazione monetaria in quello Stato.

Analizza l'importante contributo dato dal governo italiano nel campo dell'assistenza tecnica alla Somalia: al 31 gennaio 1961 sono presenti in Somalia 280 esperti, dei quali 40 funzionari amministrativi, 14 magistrati e cancellieri, ed inoltre, medici, veterinari, docenti universitari, professori di scuola media ed insegnanti elementari, mentre un notevole sforzo è stato compiuto per il finanziamento di borse di studio per i giovani somali che, attualmente, raggiungono il numero di 120 con la presenza di 8 studenti nella facoltà di medicina, 31 in quella di scienze politiche, 11 nella facoltà di economia e commercio, 5 nella facoltà di giurisprudenza, 5 nella facoltà di ingegneria, 4 in quella di veterinaria, 13 nell'Istituto per le lingue orientali e 3 nel corso per assistenti sanitari. La Scuola allievi ufficiali di complemento di Lecce ospita 20 allievi somali, mentre 7 frequentano la Scuola centrale allievi ufficiali di polizia, 2 i corsi di pilotaggio e 3 l'Accademia militare di Modena.

Conclude, rilevando l'urgenza dell'esame del provvedimento anche tenendo conto delle

esigenze economiche del personale impiegato come contrattista.

Interviene nel dibattito il deputato Pajetta Giuliano il quale, sostenendo che la considerazione dei problemi della Somalia non può essere disgiunta dall'esame generale della politica italiana verso gli Stati africani, osserva che i dati comunicati dal Relatore inducono a ritenere che si intenda mantenere in vita le strutture burocratiche del « neo-colonialismo ». Non può essere, infatti, altrimenti interpretata la decisione di ospitare 36 studenti universitari di legge e scienze politiche contro soltanto 4 studenti di veterinaria, tutti provenienti da un Paese ove l'ottanta per cento della popolazione si dedica all'allevamento del bestiame, naturalmente, riferendosi a dati riguardanti la parte della Somalia già sotto mandato fiduciario italiano. Vi è, quindi, la giustificazione della richiesta della sua parte per un ampio dibattito in Assemblea nel quale dovranno essere approfonditi tutti gli aspetti dell'intervento italiano in Somalia, che, secondo l'oratore, non deve essere scontato automaticamente.

L'Italia ha impegnato circa 70 miliardi per la sua azione in Somalia: occorre sapere, conclude l'oratore, quale produttività questa somma abbia avuto e quale possa avere in futuro al di fuori delle tesi obbligate che, in Italia e in Somalia, sostengono gli ambienti legati al monopolio delle banane.

Il deputato Roffi rileva che si pongono delicate questioni di sovranità circa i rapporti con il governo somalo del personale italiano di assistenza, in quanto non è chiaro da quale autorità essi vengano a dipendere. Ritiene, poi, che la proposta di legge d'iniziativa del deputato Armato, relativa alla sistemazione del personale contrattista, dovrebbe essere assorbita nel presente disegno di legge. Mentre si riserva di appurare l'effettivo numero dei tecnici italiani attualmente in Somalia, che, secondo sue fonti private, sarebbero 334 anziché 280, lamenta la gravissima situazione del personale al quale non viene corrisposto da sette mesi il pieno stipendio, ma soltanto anticipi, e ciò mentre il costo della vita si mantiene assai alto, incidendo sugli stipendi che sono contenuti ancora in misura modesta.

Replica agli intervenuti il Relatore Vedovato, che osserva che il funzionario italiano inviato in Somalia per il programma di assistenza, mentre giuridicamente continua a dipendere dalle autorità italiane, è obbligato a prestare la sua leale collaborazione alle autorità somale. Ritiene che la proposta di legge Armato non possa né debba essere abbinata all'esame del presente disegno di legge, perché inerisce una materia diversa, anche se

connessa, per la quale la competenza primaria non è del Ministero degli affari esteri, ma di quelli del tesoro e del bilancio. Esprime il voto, tuttavia, che l'esame della situazione dei contrattisti avvenga al più presto, senza pregiudizio dei principi generali che informano il pubblico impiego. Per quanto concerne le osservazioni del deputato Pajetta Giuliano, sottolinea lo sforzo determinante dell'Italia nel creare, dal nulla, qualificate élites dirigenti in Somalia e ritiene naturale anche l'orientamento verso le scienze politiche che molti giovani somali dimostrano di possedere. Ricorda, poi, l'impegno italiano sul piano dell'assistenza tecnica, in materia di cooperazione triangolare, di investimenti e di ricerche petrolifere.

Il Ministro per gli affari esteri, Segni, osserva che la permanenza dei tecnici italiani ha evitato al nuovo Stato somalo la pericolosa crisi di « disarticolazione » sperimentata da altri Stati africani. Oggi vi è in Somalia un ordinamento statale che funziona, una classe politica che ha dato prova di senso di responsabilità e saggezza, una vita sociale indubbiamente in espansione. Il governo somalo avrebbe desiderato che fosse incrementato il numero dei tecnici, ma il Governo italiano ha deliberato di limitarlo per ragioni di bilancio. Per quanto riguarda il problema dei « contrattisti » conferma che esso è attualmente oggetto di studio e di conversazioni con il Ministero del bilancio, in quanto, come è noto, la sistemazione di essi non può prescindere dalle norme generali vigenti in materia di pubblico impiego. Per quanto concerne la distribuzione degli studenti somali nelle varie facoltà universitarie, precisa che ciò dipende dalla loro libera scelta. Si riserva di illustrare ulteriormente gli eventuali altri aspetti del disegno di legge durante la discussione in Assemblea.

Successivamente la Commissione approva, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge e delibera, stante l'urgenza, di chiedere al Presidente della Camera di autorizzare il relatore a riferire oralmente all'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

#### GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dominedò.

DISEGNO DI LEGGE:

« Impiego della biacca nella pittura » (1442) (*Parere alla XIII Commissione*).

Il Relatore Andreucci espone il contenuto dell'articolo aggiuntivo 12-bis, proposto nel corso della discussione alla XIII Commissione (Lavoro), nel quale sono previste le sanzioni nei confronti dei datori di lavoro e dei dirigenti che non ottemperino alle disposizioni previste nel disegno di legge.

Dopo interventi del Presidente Cassiani, dei deputati Amatucci, Sforza, Guerrieri Emanuele, Danie, Caponi, Breganze, Kuntze e Comandini, la Commissione rinvia l'esame del provvedimento per permettere al Relatore Andreucci di formulare opportuni emendamenti al testo dell'articolo.

#### IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* CASSIANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dominedò.

#### DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di un posto di ispettore dei cappellani presso il Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena » (2685).

Il Relatore Bisantis espone il contenuto del provvedimento che ha ottenuto il parere favorevole dalla V Commissione (Bilancio). Dopo interventi del Presidente Cassiani, del Sottosegretario Dominedò, dei deputati Dante, Breganze, Andreucci, favorevoli al provvedimento e Pellegrino, Zoboli e Mariconda che esprimono talune perplessità sul disegno di legge stesso, la Commissione approva l'articolo 1.

L'esame degli articoli viene, infine, sospeso essendo stata presentata, corredata dal prescritto numero di firme di un quinto dei componenti della Commissione, la richiesta di rimessione all'Assemblea ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento della Camera.

### FINANZE E TESORO (VI)

#### IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente* VALSECCHI. — Interviene il Ministro delle finanze, Trabucchi.

#### DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 » (589);

CURTI AURELIO ed altri: « Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione di contributi di miglioria; alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, per i piani regolatori parti-

colareggiati e nuove norme per gli indennizzi ai proprietari soggetti ad esproprio per l'attuazione dei piani medesimi » (98);

NATOLI ed altri: « Istituzione di una imposta annua sulle aree fabbricabili al fine di favorire la costituzione di patrimoni comunali e il finanziamento dell'edilizia popolare » (212);

TERRAGNI: « Istituzione di una imposta comunale sulle aree per il finanziamento di lavori pubblici » (429);

PIERACCINI: « Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili » (1516).

Il deputato Marzotto presenta un emendamento secondo il quale la data, indicata dalla deliberazione istitutiva dell'imposta sull'incremento di valore delle aree inedificate, nella quale si considera che le aree stesse avessero il valore che il comune assume come base per la determinazione dell'incremento tassabile, non può essere fissata anteriormente al 1° gennaio del sesto anno antecedente a quello nel quale la deliberazione è adottata; conseguentemente presenta un emendamento soppressivo del titolo relativo alla imposta sulle aree fabbricabili.

Prendono, quindi, parte alla discussione i deputati: Preti, che, sottolineata la necessità di predisporre con ogni urgenza un testo da inviare all'Assemblea, dichiara di poter considerare con attenzione la proposta Marzotto sia pure apportandovi alcune modificazioni; Terragni, che si preoccupa di alcuni problemi tecnico-fiscali che verrebbero sollevati dalla accettazione della proposta Marzotto; Curti Aurelio, che dichiara di poter esaminare con interesse la proposta Marzotto ponendo in rilievo come occorrerebbe risalire eventualmente ancora più avanti nel tempo, così da colpire più agevolmente le speculazioni verificatesi e ritiene che debbano essere considerati come soggetti passivi dell'imposta i precedenti possessori delle aree; Tripodi, che ritiene accettabile la proposta presentata dal deputato Marzotto; Natoli, che si dichiara contrario all'emendamento Marzotto esprimendo la propria perplessità in merito all'atteggiamento che si è venuto a creare in seno alla Commissione dopo che si era predeterminato un accordo, in linea di massima, circa la formulazione del provvedimento da sottoporre all'Assemblea; Bima, che ritiene proficua l'ampia ed elaborata discussione che si sta svolgendo in Commissione in merito alla questione delle aree fabbricabili; il Relatore Zugno, che rileva l'opportunità di uno studio della proposta Marzotto che potrebbe essere eventualmente modificata per conferirle la più efficiente formulazione; il Ministro Trabucchi, che, premesso come il problema di

una equa tassazione sulle aree fabbricabili sia di non facile soluzione, dichiara che approfondirà l'esame della proposta Marzotto, nonché il Presidente Valsecchi, che riassume le questioni sorte nel dibattito.

L'esame dei provvedimenti è, quindi, rinviato ad altra seduta.

### LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Vicepresidente REPOSSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Collocamento obbligatorio dei massaggiatori e massofisioterapisti ciechi » (1500).

La Commissione prosegue nella discussione della proposta di legge con un ampio intervento del Relatore Pucci Ernesto, il quale

comunica che la Commissione XIV ha espresso parere favorevole all'estensione del collocamento obbligatorio alle case di cura private.

Dopo dichiarazioni del Sottosegretario Calvi ed interventi dei deputati Sabatini, Gitti, Maglietta, Nucci, Rapelli, Chiarolanza, Venegoni, Bettoli, Buttè, Cinciari Rodano Maria Lisa e Zanibelli, nonché del Relatore Pucci e del Presidente Repossi, la proposta di legge è approvata nel nuovo testo predisposto dal Relatore, con alcuni emendamenti dei deputati Bettoli e Maglietta e con alcuni articoli aggiuntivi proposti dal Sottosegretario Calvi.

Il provvedimento approvato fa obbligo agli ospedali generali privati e pubblici con non meno di 200 letti, agli ospedali e case di cura specializzate, agli istituti fisioterapici e agli stabilimenti termali di assumere almeno un massaggiatore o massofisioterapista cieco, il quale viene equiparato agli effetti del trattamento economico alle infermiere professionali: tale obbligo ricorre per le assunzioni che si verificheranno dopo l'entrata in vigore della legge.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONI RIUNITE

(II Affari interni e VI Finanze e tesoro)

Venerdì 24 febbraio, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Disposizione sulle pubbliche affissioni e sulla pubblicità affine (2344);

ALMIRANTE ed altri: Modifica delle disposizioni contenute nella legge 8 novembre 1947, n. 1417, concernente la potestà tributaria dei comuni in materia di pubblica affissione e pubblicità affine (2481);

--- Relatori: Pintus, *per la II Commissione*; Valsecchi, *per la VI Commissione* — (*Parere della I e della IV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

ROMANATO ed altri: Assegnazione a decorare dall'esercizio finanziario 1959-60 di un contributo ordinario di lire 2.500.000.000; annui a favore dell'ente nazionale per la prote-

zione e l'assistenza ai sordomuti, per il conseguimento degli scopi di cui all'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698 (*Urgenza*) (1692);

BEI CIUFOLI ADELE ed altri: Concessione di pensione annua ai sordomuti ed ai minorati dell'udito inabili al lavoro (1954);

Relatori: Dal Canton Maria Pia, *per la II Commissione*; Patrini, *per la VI Commissione* — (*Parere della V Commissione*).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

ROSSI PAOLO: Concessione della pensione ai ciechi civili (*Urgenza*) (711);

IOZZELLI: Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632, riguardante la concessione dell'assegno vitalizio ai ciechi civili (864);

BARBIERI ed altri: Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632, per la concessione della pensione ai ciechi civili (*Urgenza*) (895);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Nuove disposizioni relative all'opera nazionale per i ciechi civili (*Urgenza*) (1057);

PIERACCINI ed altri: Nuove disposizioni per la concessione della pensione ai ciechi civili (*Urgenza*) (1224);

PALAZZOLO: Istituzione della pensione a favore dei ciechi civili (1659);

CRUCIANI ed altri: Trasformazione in pensione dell'assegno vitalizio a favore dei ciechi civili di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 632 (1946);

— Relatori: Lattanzio, *per la II Commissione*; Bima, *per la VI Commissione* — (*Parere della V Commissione*).

### I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Venerdì 24 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sulle proposte di legge:*

ERMINI: Definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle province siciliane (2717) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Piccoli;

NANNUZZI ed altri: Proroga della durata degli incarichi di cui all'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 287, relativa al personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore (2755) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Colleselli;

RUBINACCI: Promozioni in soprannumero per il personale dei ruoli delle Camere di commercio, industria ed agricoltura ed istituzione della terza qualifica nei ruoli aggiunti di dette Camere (2656) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Berry.

*Parere sugli emendamenti al disegno di legge:*

Disciplina delle manifestazioni fieristiche (1695) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Cossiga;

*e al disegno di legge:*

Riordinamento dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare, con sede in Firenze (1736) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Berry.

*Parere sulle proposte di legge:*

GAGLIARDI ed altri: Modificazioni ed integrazioni alla legge 12 febbraio 1955, n. 44 (2457) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Berry;

Senatori TIBALDI ed altri: Proroga della permanenza in carica del direttore dell'Istituto superiore di sanità, professore Domenico Marotta (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2764) (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Berry.

### V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

Venerdì 24 febbraio, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame degli emendamenti al disegno di legge:*

Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (2021) — (*Parere all'Assemblea*) — Relatore: Gioia.

### VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdì 24 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione dei disegni e delle proposte di legge:*

Statuto del personale direttivo e insegnante degli Istituti di istruzione artistica (2092) — Relatore: Romanato — (*Parere della V Commissione*);

MAROTTA VINCENZO ed altri: Limiti di età per concorsi a cattedre negli Istituti di istruzione artistica (1164) — Relatore: Marangone;

SEMERARO ed altri: Disposizioni per il collocamento fuori ruolo dei direttori dei Conservatori di musica che hanno raggiunto i limiti di età (1867) — Relatore: Franceschini — (*Parere della V Commissione*).

Statuto del personale direttivo e insegnante degli Istituti e delle scuole di istruzione secondaria (2093) — Relatore: Baldelli;

PEDINI e SAVIO EMANUELA: Modifiche all'articolo 1 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629, che detta norme relative alla nomina dei Capi di Istituto delle scuole di istruzione media, classica, scientifica, tecnica, magistrale e delle scuole di avviamento professionale (726) — Relatore: Malagugini;

Statuto del personale ispettivo, direttivo e insegnante della scuola elementare (2094) — Relatore: Buzzi — (*Parere della V Commissione*);

COLITTO: Norme per i concorsi a direttore didattico (746) — Relatore: Limoni;

DANTE ed altri: Norme per il collocamento a riposo degli insegnanti elementari (2046) — Relatore: Buzzi — (*Parere della V Commissione*);

COLITTO: Estensione della legge 7 giugno 1951, n. 500, concernente i limiti di età del personale insegnante e direttivo, agli ispettori scolastici (1006) — Relatore: Franco Pasquale.

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sulla proposta di legge:*

PITZALIS ed altri: Riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli Istituti di istruzione tecnica e professionale e dei Convitti annessi (2505) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Rampa.

*Esame delle proposte e del disegno di legge:*

VIDALI ed altri: Sistemazione giuridica delle istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento slovena del territorio di Trieste e delle provincie di Gorizia e di Udine (847);

CODIGNOLA e MARANGONE: Provvedimenti per garantire l'autonomia scolastica e linguistica alle popolazioni slovene del territorio di Trieste e delle provincie di Gorizia e di Udine (1431);

Disciplina delle istituzioni scolastiche nella provincia di Gorizia e nel Territorio di Trieste (2391);

— Relatore: Franceschini — (*Parere della I e della V Commissione*).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

BOLOGNA ed altri: Istituzione di posti gratuiti nei Convitti « Fabio Filzi » di Gorizia e « Nazario Sauro » di Trieste dell'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati e nei Con-

vitti nazionali (1041) — Relatore: Caiazza — (*Parere della V Commissione*);

SAVIO EMANUELA ed altri: Modifica dell'ordinamento dell'istruzione media: istituzione del liceo linguistico (371) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

DI LUZIO: Conferimento di incarichi di insegnamento per le materie tecnico-professionali negli Istituti tecnici (1860) — Relatore: Titomanlio Vittoria;

ROFFI ed altri: Interpretazione autentica della legge 8 dicembre 1956, n. 1429 (1720) — Relatore: Perdonà — (*Parere della V Commissione*).

## IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Venerdì 24 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia popolare (547) — Relatore: Ripamonti — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,30.